



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **114** del **21/12/2015**

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2016**

Adunanza ordinaria del 21/12/2015 ore 14:00 seduta pubblica.
Il Presidente I. Santi dichiara aperta la seduta alle ore 14,20.

Risultano presenti al momento della votazione , il Sindaco Matteo Biffoni ed i seguenti 25 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Benelli Alessandro	-	X	Berselli Emanuele	X	-
Bianchi Gianni	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Capasso Gabriele	X	-	Carlesi Massimo Silvano	X	-
Cenni Roberto	-	X	De Rienzo Filippo Giovanni	X	-
Garnier Marilena	-	X	Giugni Alessandro	X	-
La Vita Silvia	X	-	Lombardi Roberta	X	-
Longo Antonio	-	X	Longobardi Claudia	X	-
Mennini Roberto	X	-	Milone Aldo	-	X
Mondanelli Dante	-	X	Napolitano Antonio	X	-
Pieri Rita	X	-	Rocchi Lorenzo	X	-
Roti Luca	X	-	Santi Ilaria	X	-
Sanzo' Cristina	X	-	Sapia Marco	X	-
Sciumbata Rosanna	X	-	Silli Giorgio	X	-
Tassi Paola	X	-	Tropepe Serena	X	-
Vannucci Luca	-	X	Verdolini Mariangela	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Ilaria Santi , con l'assistenza del Segretario Generale Roberto Gerardi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Alessi Filippo, Barberis Valerio, Biancalani Luigi, Ciambellotti Maria Grazia, Faggi Simone,
Faltoni Monia, Mangani Simone, Squittieri Benedetta, Toccafondi Daniela

(omissis il verbale)

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2016**

Il Consiglio

Premesso che:

- il D.L. n. 23 del 14/3/2011 (federalismo fiscale) agli artt. 8 e 9 ha previsto l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), a decorrere dall'anno 2014;
- l'art. 13 del D.L. 201 del 06/12/2011 convertito con L. 214 del 22/12/2011 ha anticipato la decorrenza dell'Imposta Municipale Propria in via sperimentale a decorrere dall'anno di imposta 2012;
- il D.L. 16 del 2 marzo 2012 convertito con Legge 44/2012 ha apportato modifiche al art. 9 del D.Lgs. 23/2011 e all'art.13 del D.L. 201/2011 convertito in Legge, 214/2011;

Atteso che l'IMU è disciplinata:

- dall'art. 13 del D.L. 201/2011 e successive modifiche;
- dagli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 e successive modifiche, in quanto compatibili;
- dal D.Lgs. 504/1992 (istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili – ICI) nelle parti richiamate dalla nuova normativa;
- dai regolamenti comunali approvati in conformità all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 che disciplina la potestà regolamentare in ambito tributario dei Comuni.

Vista la D.C.C. n.53 del 06/07/2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015-2017 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 154 del 17/07/2015 con la quale è stato approvato il Piano Performance/ Piano esecutivo di gestione 2015-2017;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Preso atto che:

- la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, e dei commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, come convertito nella L. 214/2011;
- dal 1 gennaio 2014, a seguito delle modifiche introdotte dal comma 707 della Legge 147/2013, l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.



Atteso che l'art. 13 del D.L. 201/2011 prevede:

- al comma 6 che l'aliquota di base dell'imposta è fissata allo 0,76% della base imponibile, con facoltà per i Comuni di modificare tale misura, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- al comma 7 l'aliquota è ridotta allo 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, con facoltà per i Comuni di modificare tale misura, in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali;
- al comma 10 che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione con facoltà per i comuni di disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio.

Ritenuto di provvedere all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'Imposta Municipale Propria relative all'anno 2016;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabili in data 12.11.15;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare n. 2 "sviluppo economico, finanze, patrimonio, politiche comunitarie" in data 01.12.15.;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

Presenti 26

Favorevo li 19 Santi, Biffoni, Sanzò, Sapia, Carlesi, Tropepe, Rocchi, De Rienzo, Alberti, Calussi, Sciumbata, Mennini, Lombardi, Longobardi, Napolitano, Roti, Bartolozzi, Tassi, Bianchi.

Contrari 7 Berselli, Giugni, Silli, Pieri, Verdolini, Capasso, La Vita.

APPROVATA



Delibera

- di approvare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2016 come segue:
 1. Aliquota ordinaria: 1,06%
 2. Maggiorazione spettante al Comune per immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D:
 - 2.1. immobili appartenenti alla categoria D7 utilizzati direttamente dal proprietario soggetto passivo IMU per lo svolgimento dell'attività produttiva: 0,26 % (aliquota finale 1,02%)
 - 2.2. tutti gli altri immobili: 0,30 % (aliquota finale 1,06%)
 3. Aliquota per immobili appartenenti alle categorie C3 e C1 utilizzati direttamente dal proprietario soggetto passivo IMU per lo svolgimento dell'attività produttiva e/o commerciale: 1,02%
 4. Aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 0,60% (da applicarsi sulle sole abitazioni assoggettate ad IMU classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9)
- di precisare, con riferimento alle aliquote agevolate di cui ai punti 2.1 e 3, che nel caso in cui il proprietario soggetto passivo non corrisponda al soggetto utilizzatore (persona fisica o giuridica), l'aliquota agevolata non può essere applicata. Uniche eccezioni ammesse a tale principio, con conseguente applicazione della suddetta aliquota, sono rappresentate dalle ipotesi in cui l'immobile sia utilizzato dalla ditta individuale, società semplice o in nome collettivo (Snc) di cui il soggetto passivo IMU è titolare o è socio, oppure sia utilizzato dalla società in accomandita semplice (Sas) di cui il soggetto passivo IMU è socio accomandatario. Per poter usufruire delle suddette aliquote è necessario osservare le disposizioni previste dal regolamento comunale IMU in materia di aliquote agevolate;
- di confermare le detrazioni per l'abitazione principale nella misura prevista dal D.L. 201/2011, art. 13, comma 10 (euro 200,00);
- di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, secondo le modalità ivi previste.

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:



Presenti 26

Favorevo 19 Santi, Biffoni, Sanzò, Sapia, Carlesi, Tropepe,
li Rocchi, De Rienzo, Alberti, Calussi, Sciumbata,
Mennini, Lombardi, Longobardi, Napolitano, Roti,
Bartolozzi, Tassi, Bianchi.

Contrari 7 Berselli, Giugni, Silli, Pieri, Verdolini, Capasso, La
Vita.

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il Presidente del Consiglio Ilaria Santi



COMUNE DI PRATO

SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI

Parere di regolarità contabile sulla

Proposta di delibera n. **2015/64** del **05/10/2015**

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2016

Il sottoscritto Dirigente del
Servizio Finanze e tributi

Vista la proposta di delibera n. 2015/64 del 05/10/2015 predisposta da Servizio Finanze e tributi;

Esaminato il contenuto della medesima e preso atto del parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio suddetto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile della proposta di delibera.

Prato, lì 12/11/2015

*Il Dirigente
Zenti Davide*